



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

**IL CAPITALE NATURALE, LA VERA
RICCHEZZA DEL BEL PAESE**

La valutazione economica del capitale naturale

*Ivan Faiella**

ASVIS

Sabaudia 5 giugno 2018

** Banca d'Italia. Questa presentazione riflette esclusivamente la mia opinione senza impegnare la responsabilità della Banca d'Italia*

Il Capitale naturale (KN): il terreno di (in/ sc)ontro tra ambiente e crescita economica



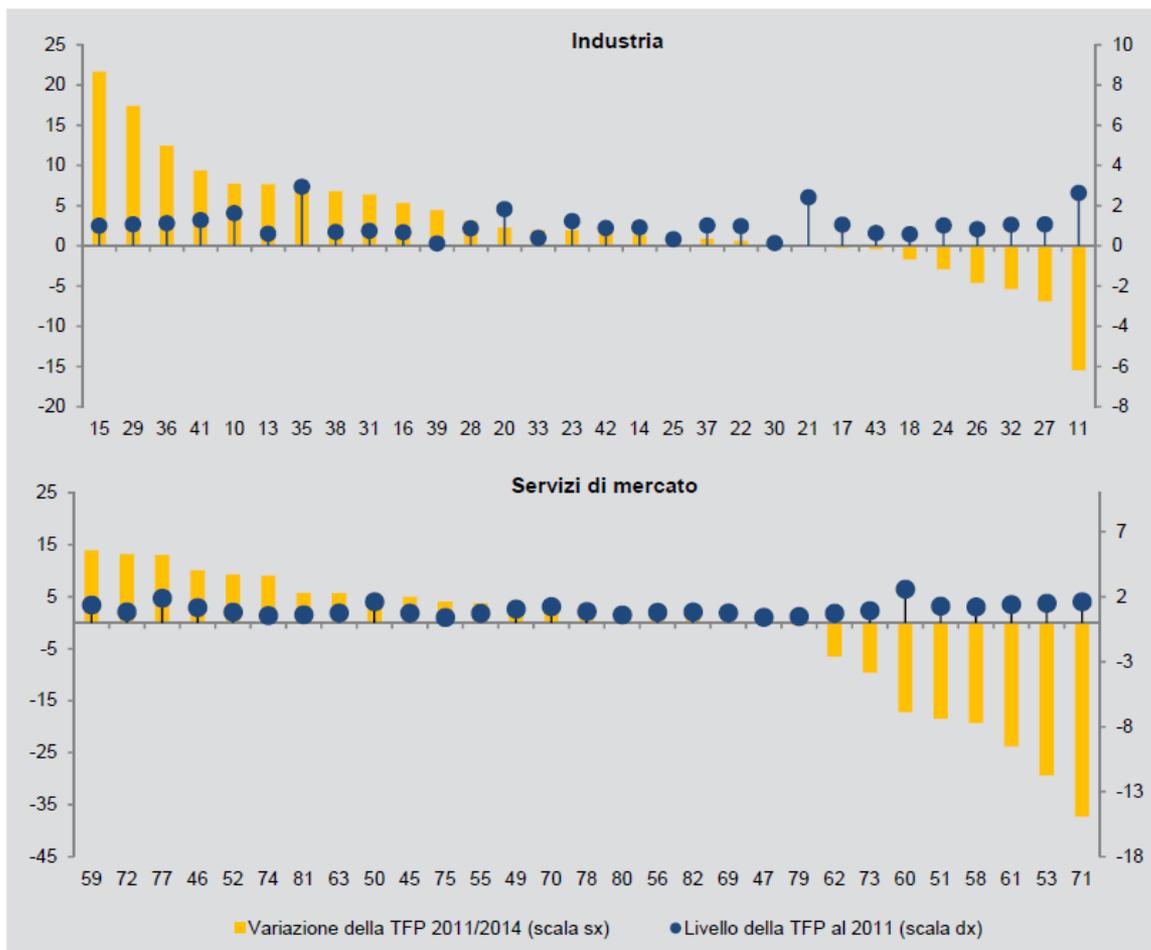
Leunig

Perché è una pessima/ottima idea dare un valore economico all'ambiente

Pessima idea	Ottima idea
Non si può dare un prezzo ai beni/servizi ambientali perché questi non si possono vendere	Quando si dà un prezzo ai beni/servizi ambientali questi hanno un valore (<i>tragedy of the commons</i>)
È immorale «scontare» il valore futuro di un bene/servizio ambientale	«Scontare» il valore futuro di un bene/servizio ambientale costringe a rendere esplicite le nostre idee su innovazione e benessere delle generazioni future
Il KN in termini fisici non si può sommare (non posso sommare ettari di bosco e litri di acqua)	Il KN in termini monetari si può sommare (il valore in «euro» diventa un'unità comune)
La stima del KN richiede di definire cosa intendiamo per valore (costo opportunità, valore d'uso/d'opzione/di esistenza)	In moltissimi casi già oggi si sovrappongono concetti di valore diversi nei conti nazionali (ad es. il PIL della PPAA è fatto dei salari) e in altre statistiche (ad es. la stima della PTF si basa su funzioni stimate ma inesistenti, le stime del K reale sono soggette a limitazioni simili)

Perché non misurare il KN: perché non si può osservare. E la PTF si può osservare?

Figura 3.6 - Produttività totale dei fattori, per divisione di attività economica - Anni 2011-2014
 (valori percentuali e numeri indice)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Perché non misurare il KN: perché non si può osservare. E il NAIRU o l'output gap si possono osservare?

attraverso l'output gap definito dalla seguente espressione:

$$GAP = Y_{EFF} / Y_{POT} - 1$$

Il divario tra produzione effettiva e potenziale è inversamente correlato al divario tra disoccupazione effettiva (UR) e disoccupazione strutturale ($NAIRU$) in base alla seguente relazione (Okun, 1962):

$$GAP = -b (UR - NAIRU)$$

Gli squilibri tra disoccupazione effettiva e strutturale e tra prodotto effettivo e potenziale generano a loro volta variazioni nei prezzi tali da riequilibrare il sistema.

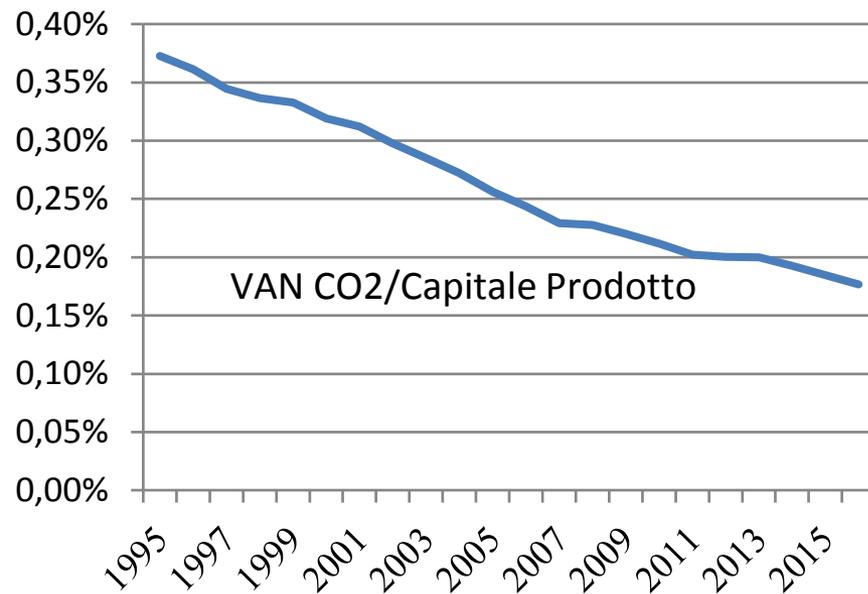
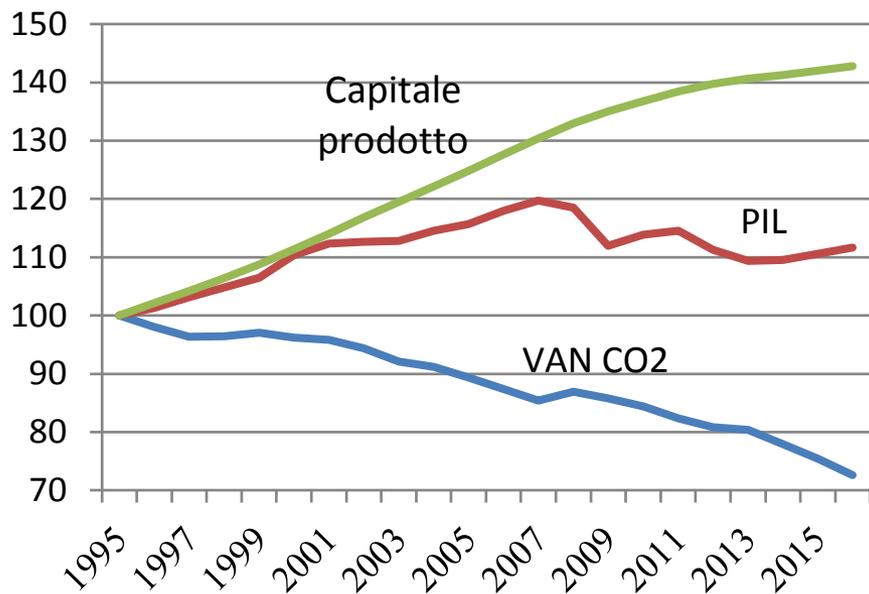
Nel modello il prodotto potenziale è misurato seguendo l'approccio della funzione di produzione, in analogia a quanto suggerito dalla Commissione Europea (si veda D'Auria *et al.*, 2010).⁴ L'ipotesi principale è che l'offerta potenziale dell'economia possa essere rappresentata da una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas. In termini formali:

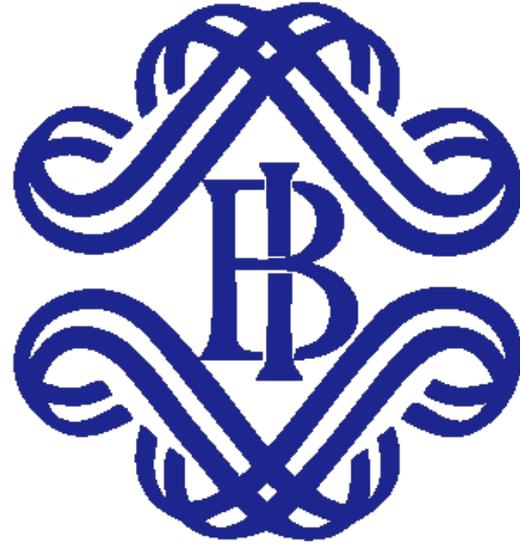
$$Y_{POT} = f_{POT}(K, LP, HTFP)$$

dove LP rappresenta l'input di lavoro potenziale, K lo stock di capitale e $HTFP$ è la componente di trend⁵ della produttività totale dei fattori (residuo di Solow). L'input di lavoro potenziale viene ottenuto depurando l'occupazione effettiva dalla componente ciclica. Lo stock di capitale potenziale K è ottenuto con il metodo dell'inventario permanente (Goldsmith, 1951). L'assunzione principale è che lo stock di capitale potenziale coincide con quello effettivo nell'ipotesi che esso rappresenti l'utilizzo di pieno impiego dei beni capitali.

Perché misurare il KN: per capire dove gli investimenti possono rendere di più

Figura 3 – Andamento del VAN CO₂, del PIL e del capitale prodotto
(numeri indice, anno base=100; unità)





BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

Grazie dell'attenzione!